

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 24 novembre

Si pregano vivamente i signori abbonati in ritardo di pagamento di spedirci colla maggior sollecitudine l'importo della loro associazione.

LO CZAR A BERLINO

Sul maggiore o minor valore che questa visita dello Czar all'Imperatore di Germania — verificatasi dopo tante tergiversazioni e tante contraddizioni — possa avere, dal punto di vista della situazione generale d'Europa e da quello della conservazione della pace, noi abbiamo già avuto occasione di esporre il nostro avviso, allorché venne definitivamente annunciata — ma non pensiamo che sia inutile di dirne un'altra parola qui, ora che si è compiuta.

Alla Francia, che questa visita avesse luogo, non piaceva, e se ne intende agevolmente la ragione — sicché quando non vi fu più dubbio che avrebbe luogo, tutti gli sforzi della stampa parigina furono concentrati e volti a togliere all'avvenimento qualunque importanza politica, riducendolo alle modeste proporzioni di un atto di semplice cortesia, reso necessario dalla impossibilità nello Czar di tornare a Pietroburgo senza passare per la Germania.

E l'assenza del conte di Giers ha, naturalmente, accreditata questa versione. Nè a noi parve che di questa visita si dovessero esagerare il significato, la portata e le conseguenze sino a considerarla quasi come una prova sicura della restituzione dell'antico accordo fra la Russia e la Germania, e ancora meno fra la Russia e l'Austria.

E, d'altra parte, cementata l'unione della Germania, dell'Italia e dell'Austria con la partecipazione più o meno aperta dell'Inghilterra, l'adesione o la non adesione della Russia, a quest'accordo perdeva non poco della sua importanza, giacché le quattro grandi potenze sopra nominate bastavano sole ad impedire che la pace venisse turbata. Nè la Russia, anche coll'alleanza della Francia, si sarebbe avventurata mai in una lotta così disuguale.

E che questa fosse la convinzione della Germania stessa, lo ha chiarissimamente dimostrato il mutato contegno del Gran Cancelliere riguardo alla Bulgaria — mutazione evidentissima — e dipiù la guerra mossa dai banchieri tedeschi e ai valori russi in tutte le piazze della Germania.

Nè l'attitudine del principe di Bismarck durante la visita dello Czar a Berlino — non essendosi recato alla stazione nè all'arrivo, nè alla partenza — e avendo presa l'iniziativa di una visita, solo dopo un esplicito invito di Alessandro III — è certo senza significazione, nè dimostra una sover-

chia sollecitudine di piacere all'ospite austro.

La visita, quindi, a noi sembra avere chiarito questo punto soprattutto: Che la Germania non crede più, oramai, di avere bisogno della Russia, nè di temere, come certo temeva negli anni passati, la sua unione alla Francia.

E se ora a Pietroburgo, vedendo lo stato miserando in cui la repubblica francese è caduta, si vorrà rivenire ad una politica più consistente, e più saggia, certo qualche maggiore concessione alle esigenze della Germania si dovrà fare. — E i diarii tedeschi già vi alludono.

Ma dopo ciò, e dopo le circostanze da cui l'avvenimento è stato accompagnato, si potrebbe proprio affermare che la visita dello Czar a Berlino sia riuscita senza alcun significato politico, e un semplice atto di cortesia personale del nipote anzi del pronipote del zio?

Ecco quello che oggi, dopo quanto è accaduto, difficilmente si potrebbe sostenere.

Già l'iniziativa dell'imperatore di Russia, per sé stessa, in un momento in cui gli apostoli del panslavismo si chiariavano più infuriati contro la Germania, dimostrava che egli era poco disposto a lasciarsi rimorchiare da loro — ma poi la distinzione usata al Gran Cancelliere con la visita dello Czar in persona e l'invito di conferire con Alessandro III, e d'altro canto l'onorificenza accordata subito dall'imperatore Guglielmo all'ambasciatore russo presso la Corte tedesca, dimostrano e provano che all'atto pratico, la visita è risultata assai più importante, anche dal punto di vista politico, di quello che in precedenza si potesse credere o sperare.

Ciò non vuol dire, come accennammo più sopra, che la Russia muterà radicalmente e improvvisamente il suo indirizzo politico — ma quello che è avvenuto, significa, a nostro avviso, che nessun pericolo di gravi dissensi, capaci di poter turbare la quiete del mondo, vi è per ora a temere. E certo il contegno stesso della Russia verso la Francia verrà modificato.

La causa della pace, quindi, della visita dello Czar a Berlino si è, senza alcun dubbio, avvantaggiata — perchè le nubi che v'erano nell'orizzonte da quel lato si sono dileguate. — E di questo anche noi dobbiamo felicitarci.

Notizie d'Africa

Mille soldati di Ras Alula, mancando viveri ad Asmara, passarono nei villaggi dei dintorni. Trecento di loro arrivarono a Ghinda.

Nessun soldato abissino trovò ad Ailet.

— Un ordine del giorno organizza e disloca gli irregolari dell'orda esterna del comandante Begni. Il primo halai, comandato dal sangiak Daste avrà sede in Monkullo e i tre tabur di cui componesi il halai avranno le loro sedi ad Arkiko, Monkullo e O. tumlo.

Il secondo halai comandato dal sangiak Barberis, avrà sede a Taulud e i tre tabur di cui componesi avranno sede a Taulud.

— Un dispaccio da Massaua annunzia che Ras Alula trovò ad Asmara con 2000 soldati; Ras Agors occupa Gura con 500 soldati.

Nell'Otrule si nota un grande fermento.

Debeb recasi ad Aisuri, al sud di Arkiko per raggiungere la sua banda.

— L'ordine del giorno del generale San Marzano circa l'equipaggiamento delle truppe considerasi come un preavviso di un prossimo movimento in avanti.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 23

Presiede l'on. Villa vice presidente. Ungaro chiede l'urgenza per le petizioni sugli impiegati dell'abolito ufficio di vigilanza delle provincie napoletane.

Comunicazioni che la Corte dei Conti ha trasmesso alla Camera l'elenco dei decreti registrati con riserva nella prima quindicina di novembre. Annunziati l'esito della votazione della commissione del bilancio.

Per la commissione della biblioteca della Camera risultarono eletti Chiala e Martini Ferdinando.

Ballottaggio fra i deputati Gallo con voti 123, Lanzara 25. Le altre votazioni fatte ieri dichiaransi nulle per mancanza di numero legale.

Discutesi il progetto per la conservazione dei monumenti, oggetti d'arte, antichità.

Indelli a proposito dell'articolo primo fa osservazioni e riserve circa la proprietà dei ruderi artistici. Approvasi l'articolo primo.

Serena domanda perchè all'articolo secondo si sono sopresse le parole: saranno istituiti in ciascuna regione un museo e un ufficio governativo.

Cavalletto chiede quale criterio abbia indotto la commissione a dividere, a proposito di questo servizio, il territorio del Regno in regioni. Propone la divisione per provincie.

Cambray Digny relatore dà ragione delle proposte della commissione.

Martini Ferdinando accetta la divisione in regioni, vorrebbe però si pensasse a più razionale istituzione dei musei.

Serena si associa alla proposta di Martini.

Torrigiani vorrebbe che fosse fatto l'elenco chiaro e determinato degli oggetti e degli edifici interessanti davvero alla storia dell'arte, delle scienze, e dell'archeologia.

Mordini propone mantengasi l'art. 3 ministeriale lasciando però facoltativa l'istituzione dei musei regionali.

Serena invece propone sia votato l'articolo della commissione con l'aggiunta riguardante l'istituzione facoltativa dei musei regionali.

Bonghi domanda che intende il governo per regioni.

Coppino Cambray-Digny accettano la proposta di Serena, respingono quella di Cavalletto.

Approvasi l'articolo della commissione con l'aggiunta di Serena.

Approvasi pure gli articoli terzo e quarto.

Cambray-Digny propone un emendamento all'art. 5 per determinare che tutti i lavori dovranno essere eseguiti sotto la direzione del ministero dell'istruzione. Approvasi.

Martini F., Indelli, Mordini fanno osservazioni sulle disposizioni dell'art. 6, che viene rinviato alla commissione. Approvasi l'art. 7.

Rimandasi a domani il seguito della discussione.

Si stabilisce per sabato lo svolgimento dell'interpellanza di Ricciotti Garibaldi e Coccioppeller.

Procedesi alla votazione per il complemento delle commissioni permanenti.

Votasi a scrutinio segreto il progetto della istituzione della scuola di ginnastica in Roma.

Approvasi con voti 179 su 240 votanti.

Annunziati le seguenti interrogazioni: Del deputato Fazio, sui ritardi e i disastri ferroviari; di Bonghi se il guardasigilli crede incriminabili le lettere dei vescovi e le petizioni che si fanno sottoscrivere dai cittadini presunti cattolici per la restituzione del potere temporale al pontefice. Nel caso affermativo se il ministro intende promuovere un'azione penale contro i sottoscrittori; un'altra di Bonghi, se il guardasigilli intende provvedere e come negli istituti ecclesiastici a cui l'ultima legge che aboliva le decime, ha tolto e scemato i mezzi di esistenza. Levasi la seduta alle ore 5 e 55.

SENATO DEL REGNO

Tornata del 23

Presiede l'on. Farini.

Il presidente comunica che Sormani Moretti avendo ottenuto il maggior numero di voti riuscì eletto a membro della giunta delle petizioni.

Riprendesi l'interpellanza di Guarnieri sulle attuali condizioni degli istituti di credito.

Parlano: Guarnieri, Rossi A., Maiorana, Alvisi, Magliani e infine, accettato dal ministero, approvasi un ordine Lampertico.

Levasi la seduta alle ore 6 e 10.

Corriere Veneto

Collegio di Verona II.

Gli elettori di Legnago sono chiamati domenica prossima a eleggere un successore al decesso G. B. Turella

I partiti, anche in quel collegio, scendono nettamente sul terreno con candidati che ne incardinano le idee.

Guglielmi, l'attuale sindaco di Verona, sta pei trasformisti.

Caperle, l'onesto intelligente avvocato, è il candidato dei democratici.

Le relative proclamazioni ebbero luogo e la battaglia deve seguire sopra i due nomi; e questi nomi non lasciano campo a sottintesi.

I trasformisti sconvolsero troppo il terreno di quel collegio e vi piantarono radici profonde; e basti sapere che quello era il fido collegio di Marco Minghetti che diede al trasformismo depretisino tutte le tendenze di destra.

I democratici lo sanno e lo sentono; ma ciò deve incurarli anzi alla lotta, per rialzare la propria parte.

Vedano che cosa è successo a Como; lì non si spaventarono di precedenti insuccessi e, pur sapendo di avere a fronte un candidato di valore, lottarono concordi senza ambagi. E fu per la loro concordia che vinsero, anzi, può dirsi, stravinsero, schiacciando i trasformisti.

A Como avevano nel Carcano un candidato di valore, ma anche il Caperle basta nominarlo perchè tutti sappiano chi è; entrambi inoltre corrispondono alla realtà della novella situazione. Oggi poi non ci sono le indebite pressioni ministeriali che impediscano a un partito di farsi valere; gli elettori sono lasciati a sé stessi.

Così a Legnago non potranno questa volta adoperarsi i mezzi che altra volta sconfissero il Ca-

perle e d'altronde il partito democratico ha il dovere di affermarsi in modo solenne. Vedano appunto che cosa è successo a Como; la vittoria non poteva essere maggiore e gli stessi combattenti non potevano immaginarsela. Il che vuol dire che le forze democratiche sono maggiori di quello che si possa credere, per quanto accasciate sotto gli indebiti abbracciamenti del trasformismo. Queste forze conviene adoperarle e la vittoria finale non potrà che arriderci; in ogni caso va sempre bene sperimentarle per le ulteriori occasioni.

Ecco ciò che adunque ci attendiamo dagli elettori democratici di Legnago, i quali hanno per giunta il vantaggio di avere nel Caperle un candidato serio contro l'insignificante del trasformismo; devono senza ambagi scendere tutti nella lizza, pur improvvisando quella organizzazione che fatalmente loro manca. Lo devono per sé e pel partito, ma anche pei speciali doveri del Veneto che, su per giù, trovasi tutto nelle identiche tristi condizioni e dove pure le forze vive della democrazia non sono deficienti, come alcuni credono; basta saperle adoperare.

Pordenone. — Non è ancora sciolta la crisi del cotonificio di Torre di Pordenone Hermann e Barbieri. Si spera però in una conciliazione, e l'autorità intanto investiga.

Lo Stabilimento è tuttavia chiuso.

Sandrigo. — Il tiro al piccione che doveva aver luogo il 20 corr., a causa del tempo, fu rimandato a domenica 27 corrente, come era stato preveduto nelle precedenti disposizioni.

Udine. — La fiera di Santa Caterina comincia oggi (24) ma il tempo è brutto.

Sarebbe proprio peccato che venisse a rovinare l'unica fiera che è rimasta come animatrice della città di Udine.

Cronaca del nihilismo

Si ha notizia che a Paski, sobborgo di Pietroburgo furono arrestati 22 giovani mentre lavoravano in una tipografia segreta.

Nella colluttazione colla polizia dieci nihilisti rimasero feriti.

Temporale a Firenze

L'altra notte si scatenò a Firenze un furioso nubifragio, con fulmini frequentissimi.

L'Arno è ingrossato; i fiumi ed i torrenti della Valdarno e del Casentino hanno danneggiato le campagne.

Una frana presso Montavarchi ha interrotta la linea romana.

Un'altra Lotteria

Il comitato esecutivo della esposizione di Bologna decise di eseguire una lotteria di 1.500.000 biglietti con mezzo milione di premi pagabili in contanti ai vincitori senza tasse o ritenuta di sorta.

Essendo stato scelto, come metodo d'estrazione, quello stesso usato dal governo per il prestito nazionale del 1866 l'estrazione della medesima sarà così immediata, da poter essere telegrafica.

La sede del comitato della lotteria sarà in Genova.

La Gazzetta ufficiale ne pubblicherà in questi giorni il decreto governativo.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

I DIFENSORI DELLE ALPI

bozzetto di **EDMONDO DE AMICIS**. Nel **NUMERO DI NATALE e CAPO D'ANNO** dell'Illustrazione Italiana che uscirà il primo dicembre, oltre alle incisioni, alle pagine colorate dei più celebri artisti, pubblicherà una novità letteraria delle più attraenti: **I DIFENSORI DELLE ALPI**, bozzetto di **EDMONDO DE AMICIS**. — Prezzo: **LIRE DUE**.

MILANO — DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, VIA PALERMO, 2. — MILANO

VIGLIETTI

DA

VISITA

a L. 1,50

al centinale

FERRO PAGLIARI

del Chimico Farmacista Prof. G. PAGLIARI inventore dell'ACQUA PAGLIARI

Premiato con 11 Medaglie

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco; fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Giudizio che ne ha dato la Clinica Medica di Firenze.

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — Tutte le forme delle oligemie curabili (anemia) guariscono prontamente sotto l'uso di esso. — Il Ferro Pagliari riesce tollerato anche quando non lo furono altri preparati e non produce mai stitichezza. — I disturbi gastrici e intestinali non formano controindicazione al medesimo, avvantaggiandosi anzi rapidamente mercè l'acido cloridrico che fa parte del preparato.

Gratis si spedisce a chiunque ne faccia domanda, anche con semplice biglietto da visita, la Relazione della Clinica stessa che riferisce di tutti i casi nei quali venne sperimentato e riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.

Bottiglia grande (che basta per una cura completa) L. 3, Bottiglia piccola L. 1. Vendesi nelle principali Farmacie. Guardarsi dalle contraffazioni e rifiutare qualunque imitazione, esigendo sempre **Ferro Pagliari**. Deposito generale Pagliari e C. FIRENZE — Piazza S. Firenze.

Ricompensa di 16.800 fr.

Parecchie Medaglie d'Oro, ecc.

QUINA-LAROCHE

ELISIRE VINOSO

La China-Laroche non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studi e di lavori profondi, che valsero al suo inventore le più alte ricompense. È un preservativo ed un curativo delle Febbri intermittenti, terzane, perniciose, ecc.

Il segreto di superiorità della China-Laroche è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitata la cura delle Affezioni di Stomaco, di inappetenza, e di tutte le Febbri tenaci, ecc.

La China-Laroche FERRUGINOSA è specialmente raccomandata nella Clorosi, Formazioni difficili, Anemia, Gastralgia, Languidezza, conseguenze di parto, sposaltezza, ecc.

Paris, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia.

LA RIFORMA

GRAN GIORNALE DI ROMA POLITICO QUOTIDIANO

ANNO XXI

Riputatissimo per la costanza con cui propugnò sempre il medesimo programma politico e per la competenza con cui sostiene gli interessi morali e materiali del paese tanto nelle quistioni interne che estere. Le arti, le scienze, le industrie, i commerci, l'agricoltura, ogni massima e ogni minima risorsa delle forze nazionali, sono argomento della sua più sollecita considerazione.

Scelti Romanzi in appendice, italiani e stranieri. Varietà d'ogni genere. Corrispondenze. Servizio telegrafico particolare copiosissimo.

Abbonamento normale alla RIFORMA

L. 24 l'Anno — L. 12 il Semestre — L. 6 il Trimestre

ABBONAMENTI SPECIALI CON PREMII

Per L. 30 — 16 — 8

Anno Sem. Trim.

LA RIFORMA e la RIFORMA ILLUSTRATA

Per L. 30 — 16 — 8

Anno Sem. Trim.

LA RIFORMA e il Teatro Illustrato

Il più elegante e completo giornale teatrale d'Italia

Per L. 28 — 14 — 7

Anno Sem. Trim.

LA RIFORMA e il Corriere del Villaggio

Utilissimo giornale agricolo e commerciale

Per L. 30 — 16 — 8

Anno Sem. Trim.

LA RIFORMA e lo Sport Illustrato

Ricchissimo giornale delle Caccie e delle Corse

Per L. 26 — 13 — 6,50

Anno Sem. Trim.

LA RIFORMA e La Valigia

Giornale illustrato di viaggi e varietà mondiali

OGNI ESEMPLARE

IN TUTTO IL REGNO 5 IN TUTTO IL REGNO

CENTESIMI

Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli uffici Postali del Regno ed all'Amministrazione del Giornale la Riforma - Piazzetta Boncompagni num. 7, palazzo Piombino, in Piazza Colonna - Roma.

Vendesi nei Chioschi e in tutte le Stazioni ferroviarie.

NUOVA CARTOLERIA

dello Stabilimento Tipografico

FRATELLI SALMIN

Via S.ta Apollonia N. 1081 C 1081 D

VENDITA

Testi Scolastici ed Oggetti di Cancelleria

A PREZZI RIDOTTI CON

REGALO di un astuccio contenente: Un cannotto con penna, un lapis, una riga e un bastoncino di gomma. REGALO

PREZZI

dell'occorrente per le quattro Classi Elementari

Per la I. classe Inferiore

idem I. idem Superiore

idem II. idem

idem III. idem

idem IV. idem

NB. I quaderni sono di 48 pagine.

L. 2. —
3. 55
6. —
6. —
5. 25

Oggetti per Disegno

Cartella, Cartoncino, Matita e Gomma cent. 50 — Borse e Bauletti a cent. 40, 50 e 75

Ai Signori Studenti delle Scuole Superiori che acquistano carta ed oggetti di cancelleria per Lire DUE si regala un elegantissimo libretto, legato in tela inglese, pubblicato in occasione della Esposizione Artistica di Venezia 1887, intitolato

DA S. MARCO AI GIARDINI del Cav. Eugenio Musatti.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750.000 copie per ogni Numero in 14 lingue
U. HOEPLI, Editore in MILANO
edizione comune L. 8 — di lusso L. 16 all'anno
E DELLA PUBBLICAZIONE MENSILE RICAMMENTE ILLUSTRATA

L'ITALIA GIOVANE

Lettere in famiglia diretta dal prof. E. De Marchi o dalla signora A. Vertua Gentile
Un fascicolo al mese di 64 pag. in-8 — L. 15 all'anno
PER I GIOVANETTI E LE GIOVANETTE DAGLI 8 AI 16 ANNI
Dirigere domande e abbonamenti all'Edit. HOEPLI Ufficio Periodici - MILANO, Corso Vittorio Emanuele 37.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo e di spesa per i lettori, si ricevono pure presso l'Amministrazione del Bacchiglione, dove si distribuiscono gratis numeri di saggio.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo

è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annonzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5,50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

PILLOLE di BLANCARD

ALL' IODOURO DI FERRO INALTERABILE

NEW-YORK Approvato dall'Accademia di Medicina di Parigi.
PARIS Adottato dal Farmacopio ufficiale francese.
Autorizzato dal Consiglio medico di Pietroburgo, 1855

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così multiple che sono la conseguenza del germe serofitoso (tumori, migorghi, umori freddi, ecc.); malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella Clorosi (colori pallidi), Leucorrea (uori bianchi), Amenorrea (mestruazione nulla o difficile), Tisi, Sifilide costituzionale, ecc. Infine esse offrono al medic un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'Iodio di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'Union des Fabricants.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Viglietti da visita

A LIRE 1,50 AL CENTO